

## ■ INIZIATIVE PILOTA

# Le città medie «culla» del progresso

## ■ A COLPO SICURO

La distribuzione per obiettivi principali

	Progetti	Percentuali
Sostenere la cooperazione tra amministrazioni/enti	14	3,7
Semplificare i procedimenti interni (firma digitale, protocollo informatico, eccetera)	18	4,8
Promuovere lo sviluppo territoriale (marketing territoriale)	58	15,4
Promuovere la trasparenza dei procedimenti amministrativi	4	1,1
Promuovere il dialogo tra cittadini e amministrazioni (e-democracy)	41	10,9
Migliorare la qualità e la flessibilità del lavoro pubblico	1	0,3
Migliorare l'efficienza interna/esterna dell'amministrazione	43	11,4
Migliorare i servizi esistenti (in termini di facilità di accesso, tempi di attesa, qualità delle risposte, eccetera)	133	35,3
Creare/potenziare le rete infrastrutturale	11	2,9
Creare nuovi servizi	45	11,9
Assicurare l'integrazione tra servizi	6	1,6
Altra	3	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>377</b>	<b>100</b>

Fonte: Reset

**N**on potendo raccontare un viaggio "in punta di mossa" in giro per l'Italia, bisogna limitarsi a descrivere — in attesa del riscatto del Sud — le sole tappe del Nord.

Tappe ricche di progetti innovativi di cui, attingendo dalla ricerca, ne descriviamo alcuni.

Con un'avvertenza: che il campione, per quanto rappresentativo, non è esaustivo. A spiegarlo bene è Carlo Mochi Sismondi, responsabile di Reset e direttore del Forum Pa, che dal 7 all'11 maggio celebrerà a Roma la XII edizione.

«Il III Global Forum — spiega — passerà idealmente la staffetta a quello di Roma. La ricerca sull'e-government che sarà presentata a Napoli è un punto di partenza importante per l'appuntamento romano, dove quei progetti saranno arricchiti da nuovi casi. Non solo: a Roma saranno anche premiati i migliori».

I buoni esempi di cui parla Mochi Sismondi corrono inizialmente lungo l'asse Milano-Modena. I due Comuni hanno messo a punto un Sistema informativo ter-

ritoriale. I due progetti — simili nella loro impostazione e disponibili online sui rispettivi siti Internet — permettono, a esempio a Milano, di migliorare il lavoro dell'amministrazione; offrire a tutti i cittadini e a tutti gli attori che operano sul territorio (aziende municipalizzate, associazioni, enti vari e privati) una corretta e ampia conoscenza del territorio e delle informazioni a esso associate; promuovere la trasparenza nell'operato dell'amministrazione. Se l'asse si sposta a Nord-Est la musica non cambia. Il Comune di Rovigo ha dato vita a Siet, un sistema informativo che consente di correlare il sistema territoriale con quello dello sportello unico, al fine di semplificare le procedure amministrative al servizio delle imprese, secondo un disegno originale di sportello orientato al marketing territoriale e alla gestione in rete dei procedimenti amministrativi su scala zonale. La Regione Friuli Venezia Giulia ha realizzato e reso operativo un sistema per l'acquisto dei carburanti a prezzo agevolato da parte

dei cittadini e delle imprese residenti e operanti in Regione.

Il servizio è reso possibile dal fatto che cittadini e aziende che ne hanno diritto sono stati dotati di una "smart card" che consente di ottenere lo sconto previsto direttamente all'atto dell'acquisto del carburante presso il distributore. Le "smart card" consegnate finora sono circa 750.000 (su una popolazione di 1.250.000 abitanti). Tutte le pompe di benzina della Regione sono state dotate di un lettore che consente il riconoscimento della smart card ed è in grado di operare direttamente i necessari conteggi relativi al prezzo scontato. La Provincia di Torino ha presentato un altro progetto in tema di mobilità: l'e-government nel trasporto merci, con il decentramento, la semplificazione e la gestione telematica dell'Albo degli autotrasportatori. Il progetto ha già prodotto significative tappe. Giugno 1999: ridotti da 11 a 3 gli adempimenti di comunicazione a carico delle imprese nei confronti delle amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo (Provincia, Camera di commercio, Motorizzazione civile). Settembre 1999: decentramento delle funzioni di gestione dell'Albo presso i circondari della Provincia. Luglio 2000: sito web "informativo" ([www.provincia.torino.it/trasporti/albo](http://www.provincia.torino.it/trasporti/albo)). Novembre 2000: motore di ricerca telematico per la consultazione gratuita e diretta dell'archivio interno della Provincia.

Risultati attesi entro il 2001: convenzione tra la Provincia e la Camera di commercio per la realizzazione dello "sportello polifunzionale per l'autotrasporto merci"; applicazione della firma digitale per la ricezione telematica delle istanze e delle comunicazioni.

**R.GAL.**